

OGGI GRANDE DIFFUSIONE STRAORDINARIA DI 900 MILA COPIE

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una data fondamentale per le forze rivoluzionarie di tutto il mondo

Nixon e il Pentagono ignorano le proteste dell'opinione pubblica internazionale

Celebrato nell'URSS il 54° dell'Ottobre

Il discorso di Griscin al Cremlino - I successi del popolo sovietico e la sua lotta per la pace - La capitale piena di bandiere - Oggi la sfilata - Un messaggio del CC del PCI al PCUS

ESPLOSA LA SUPERBOMBA

Criminosa sfida degli USA

Un ultimo tentativo di far sospendere l'esperimento respinto dalla Corte suprema - Il «New York Times»: «Follia di una specie che brucia la sua stessa casa»

Il CC del PCI ha inviato al Comitato centrale del PCUS il seguente messaggio: «Cari compagni, vi giungo, in occasione del 54° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre...»

formare in tutto il mondo una politica di pacifica coesistenza... «Il programma di pace adottato dal XXIV Congresso del Vostro partito...»

Migliaia di studenti in corteo a Roma contro il fascismo



Migliaia di studenti hanno sfilato ieri mattina per le vie di Roma manifestando contro il fascismo. All'iniziativa lanciata dai comitati unitari antifascisti di 10 istituti medi... A PAGINA 13

L'impresa più grande

QUANDO noi comunisti italiani, ricordiamo la Rivoluzione d'Ottobre abbiamo sentito e sentiamo levare nei nostri confronti una critica da parte di chi è di loro opposto... «L'impresa più grande»

Dalla nostra redazione

MOSCA 6

La politica che l'Unione Sovietica porta avanti nel campo internazionale è basata e non sui considerazioni provvisorie e congiunturali ma su una attività strategica di principi fondata sull'analisi scientifica delle leggi dello sviluppo mondiale... «L'impresa più grande»

Martedì la nuova votazione per il giudice costituzionale

ASPRA POLEMICA FRA DC E PSI PER LA CANDIDATURA DI BASSO

Convocata la segreteria socialista - Intervista di Amendola sulla questione del referendum e il Quirinale - Nota del giornale dc sul divorzio - «Stretta» per la legge universitaria

Per il problema dei profughi pakistani

Il leader del Congresso indiano a colloquio con Berlinguer

Il compagno Enrico Berlinguer vice segretario del PCI ha ricevuto sabato mattina lo Chandraji Javah segretario generale del Partito del Congresso dell'India... «Per il problema dei profughi pakistani»

Più di 50.000 lavoratori della terra manifestano mercoledì a Roma

A pagina 4

IN QUESTO NUMERO LE IDEE DELL'OTTOBRE NELLA LOTTA DI OGGI PAGINE 8 E 9 PREVIDENZA - Redditi sotto il minimo vitale per sei milioni di lavoratori PAGINA 2 QUIRINALE - Scontro nella DC sul metodo di scelta dei candidati mentre inizia la votazione finale PAGINA 2 ALTAMURA - Garzone di soli 11 anni strangolato da un agrario che vuole fargli confessare un furto PAGINA 5 MARZOLLO - L'arresto dell'ex agente di cambio a Copenaghen ha messo paura a molti: temono che parli PAGINA 5 SACRA ROTA - Come e perché è stato deciso di moltiplicare i voti PAGINA 7 ULSTER - Madre di cinque figli uccisa dalle truppe inglesi che rastrellano i quartieri cattolici di Belfast PAGINA 18

WASHINGTON 6 Alle 23 precise (ora italiana) gli Stati Uniti hanno fatto esplodere la superbomba nucleare di megatoni a 1.000 metri di profondità nell'isolotto di Amchitka nelle Alutiche... «Criminosa sfida degli USA»

Dal nostro inviato

WASHINGTON 6

Dietro una facciata di attivismo e di iniziativa sta scesa la politica estera americana... «Criminosa sfida degli USA»

Grandiose manifestazioni contro Nixon in 16 città americane

NEW YORK 6

Massicce manifestazioni di protesta contro la guerra in Indocina e la politica economica del presidente Nixon sono in corso da Saturday... «Grandiose manifestazioni contro Nixon in 16 città americane»

Ma gli abitanti della lontana Alaska non sono i soli a protestare... «Criminosa sfida degli USA»

per il suo bene... «Criminosa sfida degli USA»

OGGI SF DA BIAVO dice la DC che non accetterà... «Criminosa sfida degli USA»

a. f.

Carlo Benedetti

(Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)

ELEZIONI PRESIDENZIALI

Ultimo mese della corsa al Quirinale

La lunga rincorsa verso il Quirinale è giunta, ormai al momento del gran voto conclusivo...

RIFORMA DELL'INFORMAZIONE

Perché tante polemiche sulla stampa

«Tutto procedeva nel ordine e nella correttezza...» questa una delle accuse dirette con maggior violenza...

La situazione si aggrava anche per precise scelte politiche del governo

Per sei milioni di lavoratori redditi sotto il minimo vitale

Nel primo semestre '71 i disoccupati sono saliti da 960 mila a 1 milione 250 mila - Il dramma dei pensionati - Un sistema previdenziale del tutto inadeguato alle esigenze della società e dell'economia

Oltre tre milioni di lavoratori disoccupati o pensionati hanno un reddito che non raggiunge il livello del minimo vitale...

Una truffa dello Stato

Il dramma dei pensionati emerge dalle nebbie diffuse ad arte da manipolatori dei fatti economici e della statistica...

Alessandro Curzi

(1) Un esempio Alberto Giovannini nel 1930 nella redazione de "L'Espresso"...

Impegno della CGIL per l'aumento delle pensioni

Il Comitato direttivo della CGIL ha ieri sottolineato il suo impegno per il miglioramento dei trattamenti di pensione...

Renzo Stefanelli

I senatori e i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE ALCUNA sono tenuti ad essere presenti alla seduta comune di martedì 9 alle ore 11

Con un preoccupato appello di Paolo VI ai vescovi

IL SINODO SI CHIUDE FRA ACUTI CONTRASTI

Le complesse questioni del sacerdozio e della «giustizia nel mondo» rimangono aperte nonostante il compromesso finale

Il terzo Sinodo mondiale dei vescovi si è concluso ieri con un discorso del Papa il quale con un accorato appello...

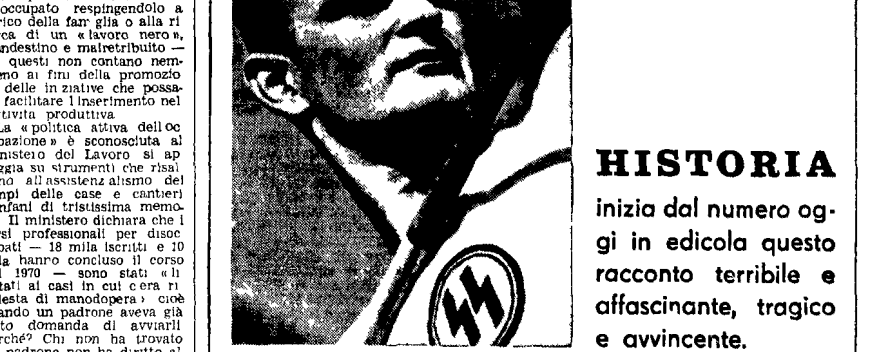
In un comunicato di CGIL-CISL-UIL

Intervento dei poligrafici per la legge sull'editoria

Lotta alle concentrazioni monopolistiche - Una ambigua nota della Presidenza del Consiglio - Si vogliono rassicurare i gruppi editoriali capitalisti?

Una decisa presa di posizione dei sindacati poligrafici della CGIL, CISL e UIL...

Chi erano le «SS»? Come nacquero e che cosa fecero? Di chi furono le maggiori responsabilità nei massacri e nei crimini di cui si resero responsabili i sinistri soldati dell'«Ordine nero»?



HISTORIA inizia dal numero oggi in edicola questo racconto terribile e affascinante, tragico e avvincente.

Su HISTORIA in tutte le edicole COSTA SOLO 200 LIRE

4° ANNIVERSARIO SCOMPARS DEL «CHE»

Advertisement for 'Historia' magazine, including details about the '4th Anniversary Disappearance of Che' and subscription information.

Parigi rende omaggio al grande Charlie Chaplin riportando sugli schermi dieci suoi capolavori

Il tempo di Charlie

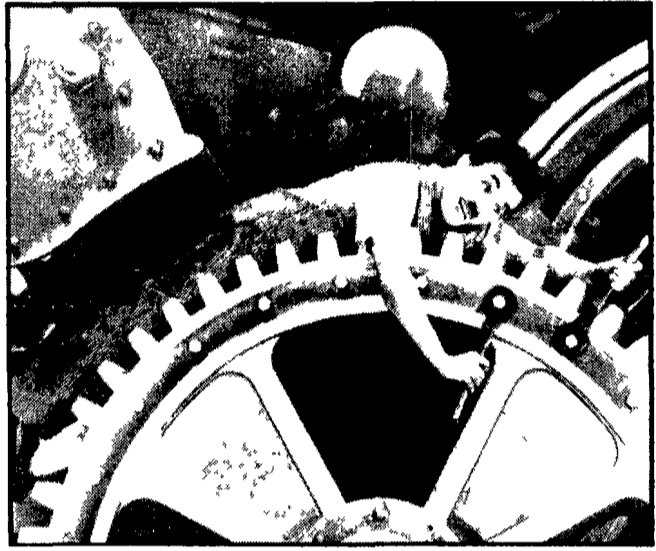


Perché è tornato in Francia? Perché ha tolto il veto di proiezione per alcuni suoi film? Il dialogo dell'artista ottantenne con la terza generazione - «Un nemico dichiarato dei grandi capitani d'industria e della polizia» Dalla velenosa invettiva di Goebbels alla persecuzione maccartista - L'uomo stritolato dalla macchina, la pace e la guerra, gli umiliati e gli offesi in un messaggio che continua



L'odio dei dittatori

Fu la scoperta del «riso pietoso» che non nasce dal sorriso ma da una situazione calcolata e prevedibile con la «Furia del mondo» della stampa borghese... (captioned text continues)



Dal nostro corrispondente

PARIGI 6 novembre. Dieci film di Charlie Chaplin tornano a circolare sui grandi schermi parigini e successivamente riprenderanno a vivere nelle sale cinematografiche di tutto il mondo... (captioned text continues)

Un riso che uccide

Eppure non è così. E la nota intenzione è ben altra. Se oggi scriviamo di Charlie Chaplin a Parigi non è certo per augurarci una buona serata... (captioned text continues)

UN ESPERIMENTO IN PROVETTA DI RICERCA TORI AMERICANI

L'AVVENTURA DEL TRAPIANTO DEL GENE

Il materiale genetico di un batterio introdotto nel patrimonio ereditario di cellule umane - Possibilità future per la cura di malattie - Un campo di studi che apre «la prospettiva più sensazionale offerta dalla scienza»

Un gene marcante in un gruppo di cellule umane... (captioned text continues)

Meravigliosi giocattoli

Lavate ancora (per esempio) l'altra sera ha rivelato di avere due nuovi film in cantiere di cui ha appena fatto il sereno di scrivere le sceneggiature e soprattutto offrire le proprie creazioni passate i propri vecchi e meravigliosi giocattoli alla terza generazione... (captioned text continues)

Garzanti pubblica il più esplosivo documento politico dei nostri tempi

LA STORIA SEGRETA DELLA GUERRA NEL VIETNAM

Garzanti

Garzanti

MAI COME OGGI QUESTO SPORT SI E' RIVELATO

CARICO DI SIGNIFICATI EXTRASPORTIVI

IL LINGUAGGIO DEL CALCIO

Un complesso fenomeno alla cui analisi sono ugualmente interessate economia e psicologia, sociologia, antropologia e medicina - Come «parlano» i ventidue in campo - Le cronache calcistiche: dai forestieri ai termini delle tecnologie e della scienza, alla fraseologia epico-militare

Ma come è il termine no del calcio? Il termine no del calcio è un termine rivelato tanto carico di significati quanto è il calcio stesso. Il calcio è un gioco di squadra, un gioco di uomini, un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. Il calcio è un gioco di uomini che si gioca in un campo di calcio. (captioned text continues)

Come e perchè la Chiesa moltiplica gli annullamenti di matrimonio

I «DIVORZI» DELLA SACRA ROTA

Lo scioglimento di un vincolo matrimoniale affidato alla pura discrezione dei tribunali ecclesiastici — Le interpretazioni di comodo del diritto canonico — Una serie di casi esemplari: da Camillo Casati a Tamara Baroni

Non molti sanno che il rito canonico (che la Sacra Romana Rota (il cui sede è il palazzo della Cancelleria Apostolica nel pressi di corso Vittorio) a Roma dove ha un ufficio) ha sede della Curia imperiale e imperiale anche se gli atti sono datati (il 10 del Vaticano data l'extraterritorialità dell'ufficio) e un Tribunale di appello per le cause matrimoniali.

Il ricorso alla Rota come comunemente si dice solo in via eccezionale e per casi difficili perché in Italia data la numerosissima presenza (111 Ordinariati) di Ordinariati del luogo (Vescovi) e di amministrato (apostolici) i Tribunali competenti a decidere sulle cause di nullità del matrimonio sono 119 non sempre con sede nel capoluogo della Regione civile.

Privilegio di pochi

La casistica è talmente ricca ed aperta a tanti appelli di possibilità per cui non rare è chi vuole diventare «annullato» (così è denominato chi ha ottenuto annullamento del proprio matrimonio) che rivolgersi senza badare a spese ad avvocati locali bene introdotti nei segreti e complessi meccanismi della Rota. Questi con l'aiuto di periti di fama internazionale (matematica e delle scienze psicologiche, fanno addirittura miracoli).

Dopo il Motu proprio di Papa Montini in base al quale ora innanzi stanno i Vescovi a decidere con una procedura accelerata quando il «caso è evidente» diventa ancora più facile ottenere l'annullamento dei matrimoni. A creare un'ombra di mistero sulla Sacra Romana Rota non ha contribuito solo la lingua latina in verità assai decaduta nell'uso rispetto a quella di Cicerone ma ilobbligo nel redigere gli atti processuali. Sono stati soprattutto i giudici ecclesiastici da una parte, e gli avvocati rotali dall'altra a far sì che la trattazione di certe cause diventasse complessa per molti aspetti (non escluso quelli pecuniari) fosse privilegio di pochi. Insomma diventa più impopolare e costosa di più ciò che viene trattato con formule complicate e sottili del diritto canonico (rese suggestive e magiche con la lingua latina) che non ciò che può essere detto con la lingua che tutti comprendono.

L'attuale card Felici quando era giudice rotale soleva sempre dire ai suoi esecutori latini per esaltare il consenso cui apparteneva. Anche Gioacchino Belli che di certe segrete cose si intendeva, al occhio della Rota componendo però gustosi endecasillabi in romanesco.

« Sai quanto stai più meffo a buon partito / Davanti a un tribunale che te lega? / Che si armano ogniqualvolta se te tengono un parlo ccabbi caputo / Ma in Roma in primi parlano latino / E po' ogni tanto stanno un de' de' de' / Che un giorno disse pane un altro tino / Quando infine sei spinto ar prescripzione / C'è equer parte o putano de' segreto / che nun sai manco chi te fa er servizio! »

Più volte L'Osservatore Romano è intervenuto per far rimarcare che non solo i miliardari ottengono dal Tribunale ecclesiastico l'annullamento dei loro matrimoni ma anche tanta altra gente semplice che usufruisce persino del patrocinio gratuito. Ciò è vero anche se il «gratuito» è sempre relativo e comunque si tratta sempre di casi talmente evidenti per cui la soluzione è semplice da trovarsi. Ma il punto è un altro e riguarda proprio quei miliardari i quali benché divorziati o separati in sede civile hanno trovato sempre la Chiesa di sponibile a risolvere i loro problemi matrimoniali perché le loro posizioni sociali fossero salvaguardate da un vincolo giuridico rafforzato dal vincolo sacramentale.

Le vicende del marchese Camillo Casati sono venute alla ribalta della cronaca solo perché quest'ultimo che si di chiariva di fede cattolica si macchiò di un duplice omicidio. Va tuttavia ricordato che il marchese Camillo proprio con l'aiuto di bene introdotti avvocati rotali e di esperti famosi nonché con la buona disposizione della Sacra Romana Rota trovò il modo di ottenere due annullamenti in un sol colpo quello della prima moglie (che compenso con un miliardo) e quello di Anna Tulliaro (regolarmente sposata con un altro uomo) per sposare quest'ultima. Quanto sono costate le pratiche per questo duplice e clamoroso annullamento e preferibile lo scario stimare da chi se ne intende perché è come un quadro d'autore non ha prezzo.

Casi celebri

Le masti anche celebre ne gli ambienti rotali ma non conosciuto dal grande pubblico è il caso del conte Laraghi Ceruschi di Milano che pure ha avuto due annullamenti uno nel 1935 e un altro nel dopoguerra così fece cronaca quello di un principe. Per questo il quale ottenne l'annullamento si è poi risposato alla presenza di tanti nobili invitati fra cui anche il proprio figlio nato dal primo matrimonio ma per la Sacra Romana Rota considerato inesistente e privo di quei «diritti» che aveva goduto nel secondo matrimonio. È stato celebrato nella chiesa di San Lorenzo in Damaso alla presenza di una curia propria di una piazza romana dove ha sede la Sacra Romana Rota. Il conte ha sposato una principessa italiana di nome Maria. Ma il suo matrimonio è stato annullato.

stoso con i suoi personaggi hanno ottenuto l'annullamento in sede di fronte a casi clamorosi per la soluzione dei quali sono intervenute perfino le diplomazie ma soprattutto le Banche internazionali.

Il Commodoro Stone capo del Governo militare alleato in Italia durante la guerra di liberazione già divorziato e piuttosto avanzato in età poté sposare la giovanissima principessa Arborea Mella di San'Elia grazie ai buoni uffici dello zio di quest'ultima il defunto monsignor Arborea Mella maestro di camera di Pio XII e all'intervento di un altro parente che rimorse della corte pontificia assai nobile ai tempi di Papa Pacelli. Lo scopo era di indurre tramite i buoni uffici della principessa moglie di un altro parente ecclesiastico e perciò ritornare sull'argomento.

Ma il Vaticano non ha affatto paura perché è stato il Papa stesso avvalendosi di un suo potere sovrano ed insindacabile ad avocare a se per risolverlo il caso della principessa. Caroline Radziwill Bouvier già signora Canfield sorella di Jacqueline Kennedy.

Nel momento in cui si parla tanto di antidivorzio e utile parlare anche di «divorzi» dei tribunali ecclesiastici e perciò ritornare sull'argomento.

La riconosciuta nel 1969 un ritardo normale. E d'altra parte dal giorno in cui i giornali scandalistici francesi e italiani hanno cominciato a pubblicare indiscrezioni sulla mia futura moglie le pratiche per l'annullamento hanno subito una battuta d'arresto. Hanno una tale paura in Vaticano che si possa accusarli di una cosa simile.

Ma il Vaticano non ha affatto paura perché è stato il Papa stesso avvalendosi di un suo potere sovrano ed insindacabile ad avocare a se per risolverlo il caso della principessa. Caroline Radziwill Bouvier già signora Canfield sorella di Jacqueline Kennedy.

Nel momento in cui si parla tanto di antidivorzio e utile parlare anche di «divorzi» dei tribunali ecclesiastici e perciò ritornare sull'argomento.

Convocata per oggi

A Roma una riunione di procuratori generali

Sono quelli di sette città - Verrebbe affrontato il problema dell'utilizzazione della polizia giudiziaria

Questa mattina sette procuratori generali di corte d'Appello in rappresentanza di tutti gli altri colleghi si riuniranno a Roma. Ufficialmente la riunione (che a quanto risulta ha un unico precedente

te il 15 maggio scorso) e sta convocata con l'intento di adottare una linea comune sull'utilizzazione della polizia giudiziaria.

Negli ultimi tempi in conseguenza delle sentenze della Corte Costituzionale e in base a nuove disposizioni di legge in materia di diritti della difesa sono mutate le prerogative degli agenti di polizia giudiziaria e si sono verificati numerosi contrasti.

Secondo quanto si è appreso alla riunione parteciperanno i procuratori generali di Roma, Milano, Torino, Trento, Caltanissetta, Catania e Potenza.

A parte la versione ufficiale negli ambienti giudiziari si sostiene che almeno da parte di qualcuno dei procuratori generali che interverranno ci sarà il tentativo di allargare il discorso alle questioni che hanno coinvolto recentemente alcuni magistrati romani in un'aspra polemica che ha provocato un'indagine del Consiglio della magistratura.

ESTRAZIONI LOTTO

del 6 novembre 1971

	Ena	lotto
BARI	88 3 67 30 22	2
CAGLIARI	21 33 12 49 54	1
FIRENZE	35 75 46 64 59	x
GENOVA	53 85 26 59 90	x
MILANO	89 23 44 79 53	2
NAPOLI	72 31 14 48 87	2
PALERMO	8 15 42 27 72	1
ROMA	28 43 53 40 4	1
TORINO	45 24 67 78 14	x
VENEZIA	84 1 43 57 53	2
NAPOLI (2° estratto)		x
ROMA (2° estratto)		x

Al e 12: 4.791.000 lire, agli 11: 187.400 lire, ai 10: 18.800 lire il montepremi è stato di 71.864.436 lire

Alla periferia di Torino

Giovane rapinatore ucciso dall'orefice

TORINO. È stato ucciso un giovane rapinatore di nome... (il testo è molto frammentario e illeggibile in molte parti)

Con la colla della... (il testo è molto frammentario e illeggibile in molte parti)

Riunita a Roma la conferenza della FAO

La sedicesima conferenza biennale della FAO si è aperta oggi a Roma con l'intervento di delegati di 125 paesi.

All'ordine del giorno ci sono i problemi che riguardano le decisioni da prendere affinché la FAO nei settori di cui è competente possa dare il miglior contributo agli obiettivi del secondo decennio per lo sviluppo al fine di assicurare che l'aumento del processo economico e politico proceda a un ritmo più rapido dell'espansione demografica.

Progressiva «comprensione»

La giurisprudenza rotale recentissima oltre ad utilizzare largamente le conclusioni dei periti medici in materia di impotenza ha recepito con progressiva «comprensione» le cause psicologiche che possono invalidare il matrimonio. Innumerevoli sono i casi di impotenza congenita e costituzionale (stati di ipertensione) con momenti di «angoscia di incompatibilità» intendere a di volere e così via. Le persone affette da simili «malattie» vengono definite dal la giurisprudenza rotale in parem ad nubendum nel senso che non possono emettere quel positivo atto di volontà che è poi il consenso qui facit matrimonium (il consenso che produce il matrimonio).

Armi da guerra rinvenute a Castelfranco Veneto

CASTELFRANCO VENETO. Un notevole quantitativo di armi da guerra rinvenute in due recipienti e in perfette condizioni è stato ritrovato a Castelfranco Veneto in una casa del centro. Il ritrovamento è stato fatto da alcuni militari che stavano eseguendo dei lavori nell'appartamento.

I carabinieri a così sul posto hanno rinvenuto ed estratto il materiale dai contenitori e precisamente un gualdrone detto con simboli fascisti, un que mitra tre di fabbricazione americana e due del tipo Sigbee dieci pistole munite di silenziatore parecchi sacchetti di milioni pieni di pallottole e arnesi per la pulizia e la lubrificazione delle armi.

In seguito a questo rinvenimento i carabinieri hanno tratto in arresto il dottor Giancarlo Marzessini nella cui casa sono state rinvenute le armi. Essendo che il rittiro al PBI la Fede azione provinciale ha emesso questa sera il seguente comunicato: Il Comitato esecutivo della Federazione del PBI di Treviso e il comitato direttivo della Sezione di Castelfranco Veneto sono venuti a conoscenza che l'iscrio al partito del Giancarlo Marzessini risulta implicato nei ritrovamenti di armi avvenuti a Castelfranco Veneto il 27 dicembre del 1970. Il comitato direttivo della Sezione di Castelfranco Veneto ha deciso di rinviare il giudizio sulla responsabilità.

IL GIGANTE SI DISSETA

Un complesso petrolchimico, esteso su 4 milioni di metri quadrati, in cui lavorano settemila persone, è indubbiamente un gigante con grandi esigenze di acqua dolce. Ma se questo complesso è situato in una zona povera di afflussi idrici, in cui non si può sottrarre acqua ai consumi agricoli o civili, e deve per la dinamica del mercato svilupparsi ulteriormente, corre il rischio di divenire un gigante perennemente assetato. Invece, con l'aiuto del mare e dell'ingegno dell'uomo, il problema diventa risolvibile con grande vantaggio per tutti, mettendo a disposizione ingenti quantitativi di acqua dolce.

A Porto Torres è entrata in funzione la prima linea di un impianto di dissalazione dell'acqua marina, studiato e progettato dalla S.I.R. su brevetti originali. Questo impianto che ha una capacità di 2 milioni di litri all'ora di acqua dissalata, è il primo di così grandi dimensioni interamente concepito e realizzato da tecnici italiani.

SIR

SOCIETÀ ITALIANA RESINE

LE IDEE DELL'OTTOBRE ROSSO NELLA LOTTA DI OGGI



Prima dell'Ottobre, la povertà e il dramma del senza tetto è terribile in tutta la Russia. Ecco gli abitanti di una baracca ai margini di una grande città

UNO dei temi su cui più frequente mente si esercita la polemica anticomunista nel nostro Paese è rappresentato come è noto dalla concezione stessa del partito dalla sua natura dai suoi caratteri costitutivi quali si sono venuti configurando nell'elaborazione e nell'esperienza storica del Pci. A seconda del versante da cui di volta in volta si preferisce lasciar partire le bordate, il nostro partito viene dipinto o come inguaribilmente affetto da schematico leninista come una copia stereotipa del partito bolscevico oppure come una organizzazione politica che ha perduto lungo il tragitto del «visionismo» i tratti essenziali della concezione leninista del partito per acquisire quelli delle classiche socialdemocrazie oppor-

Il Partito e le masse

La continuità dell'ispirazione leninista nel «partito nuovo»: in esso si realizza la fusione tra coscienza politica ed esperienza pratica; avanguardia e masse ricercano il massimo di saldatura nell'azione di ogni giorno, come partecipano dello stesso processo rivoluzionario

che concerne la concezione del partito quel fondamentale atteggiamento metodico che fu tipico di Lenin secondo cui il marxismo non è una dottrina universale da cui si possano trarre per deduzione logica puramente concettuale le conclusioni o determinazioni di volta in volta ritenute necessarie ma è una «guida per l'azione»

Coerenza e originalità

Ora la direzione su cui i comunisti italiani proprio per non lasciarsi di stanziate dalla vita hanno fatto progredire — attraverso l'elaborazione e l'esperienza reale — la concezione leninista del partito in una realtà così profondamente diversa da quella della Russia prerivoluzionaria come è l'Italia di quest'ultimo quarto di secolo appare nitida agli occhi di tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questi problemi con la volontà di capire e non di formare aprioristicamente le cose. Chiaro è il rapporto — di continuità e insieme di sviluppo — che lega una serie di postulati e di acquisizioni fondamentali che improntano il modo d'essere del nostro partito i metodi della sua vita interna il rapporto con le masse i meccanismi che concorrono a formare le sue scelte politiche (tutte questioni che fanno del Pci un partito profondamente diverso dalle altre formazioni politiche) alle linee di fondo su cui Lenin ha costruito la sua teoria del partito.

Per noi — come per Lenin — il partito rivoluzionario è il contrapposto di una somma o di una «federazione» di gruppi e di organizzazioni diverse ma un tutto unico una organizzazione centralizzata che trae la propria organicità sia dalla natura stessa della classe sociale di cui rappresenta le istanze storiche più profonde (la classe operaia tendenzialmente unita sul piano sociale e il cui movimento coscienza individua nell'unità il mezzo per far valere i propri diritti e il proprio

peso nella società) sia dai propri metodi organizzativi interni (centralismo democratico funzione unitaria del partito «stato maggiore» o gruppo dirigente disciplina — che è intellettuale e morale prima ancora che formale — di tutti i propri militanti) sia e soprattutto dal proprio «programma politico». Per Lenin — come per Gramsci e Togliatti — il programma del partito operaio scaturisce da un intreccio che non può mai venir meno tra la visione generale dello sviluppo capitalistico e delle sue leggi e una ricognizione continua e rigorosa del «terreno nazionale» nel quale il partito è chiamato ad operare.

Il punto su cui il contributo dei comunisti italiani allo sviluppo della concezione leninista del partito ha raggiunto elementi di maggiore originalità e una crescente corrispondenza alle nuove realtà del sistema di capitalismo maturo è forse da individuare nel modo di concepire il rapporto tra avanguardia e masse e più precisamente la dialettica che deve esistere tra la condizione immediata delle masse gli obiettivi intermedi e il fine rivoluzionario che è proprio dell'avanguardia.

Il modello marxiano della rivoluzione — com'è noto — presuppone una coscienza storica tra la scienza rivoluzionaria e il soggetto pratico della rivoluzione vale a dire la classe operaia. Ma come Lenin ha più volte messo in luce — soprattutto in polemica col determinismo presente nella socialdemocrazia tedesca a cavallo dei due secoli — questa coincidenza non si realizza spontaneamente né attraverso un processo meccanico. L'immediata condizione di sfruttamento delle masse la realtà circoscritta del rapporto operaio padrone e la lotta economico rivendicativa che non consegue non sono di per sé sufficienti a raggiungere quella coscienza quella visione critica complessiva della società che è condizione di una strategia rivoluzionaria.

«Il solo campo dal quale è possibile attingere questa coscienza è il campo dei rapporti di tutte le classi e di tutti gli strati della popolazione con lo stato e con il governo il campo di rap-

porti reciproci di tutte le classi» afferma Lenin. E aggiunge: «La coscienza politica di classe può essere portata all'operaio solo dall'esterno, cioè dall'esterno della lotta economica, dal l'esterno dei rapporti tra operai e padroni».

Questo carattere «esterno» della coscienza politica rispetto all'immediatezza dell'esperienza operaia e del rapporto operaio padrone, è rappresentato e garantito appunto dal partito. Ciò non significa ovviamente che il partito sia il luogo di una teoria distaccata e astratta dall'esperienza concreta delle masse significa invece che nel partito si realizza l'accumulazione e la critica delle esperienze reali il partito in altre parole rappresenta il luogo ove l'esperienza concreta viene elaborata a livello della scienza e deve quindi si tende a individuare e a perseguire costantemente — a seconda dei diversi gradi che di volta in volta raggiunge la lotta di classe — il punto di saldatura e di fusione tra l'elemento «coscienza esterna» (accumulata storicamente) e l'elemento «lotta immediata».

Lotte immediate e prospettiva

E' evidente che questo punto di saldatura tra i due elementi si apporta — per così dire — a seconda del livello di «maturità» del capitalismo a seconda del grado di acutezza che nelle varie realtà nazionali raggiunge la contraddizione fondamentale tra forze produttive e rapporti di produzione e a seconda infine del grado di «maturità» sociale politica e organizzativa realizzata — in ciascuna realtà nazionale — dalla classe operaia stessa.

In particolare il dislivello esistente tra la coscienza politica rivoluzionaria e il momento «immediato» della lotta contro lo sfruttamento può notevole mente attenuarsi — senza peraltro venir meno — quando (come avviene nei sistemi di capitalismo maturo caratterizzati da una funzione nuova e deter-

minante dello stato nello sviluppo economico) si fa più stretto e organico il nesso tra economia e politica mette i processi di socializzazione della produzione e del lavoro e l'integrazione crescente tra fabbrica e società per cui la classe operaia si ritrova e si vede qualitativamente la strada delle più rivoluzionarie e delle proprie capacità contattuali.

«In condizioni come queste che la lotta rivendicativa può e salta di fronte dal momento del rapporto operaio padrone a obiettivi intermedi di per sé e ricchi di contenuti politici (le riforme di struttura) tali cioè da porre la classe operaia in rapporto con l'insieme delle altre classi sociali e con la direzione politica dello stato e favorire un avvicinamento sostanziale tra lotta sindacale e lotta politica (nel quadro di un processo che rende al tempo stesso sempre più indispensabile l'autonomia del partito della sua costellazione di organismi in cui si esprime il movimento rivendicativo delle masse)».

Cio può avvenire ovviamente se vi è una forza soggettiva un partito capace di interpretare la nuova realtà dei processi economico sociali e di adeguarvi — in termini di azione politica — sia in termini di organizzazione e di rapporti con le masse. Analizzati sotto questo profilo il modo d'essere e la struttura stessa del partito comunista in un Paese di capitalismo sviluppato non può non differenziarsi — ferma la concezione generale a cui ci siamo richiamati — rispetto alle specifiche caratteristiche che esso assume in un Paese di capitalismo arretrato o addirittura precapitalistico.

Ciò che viene a modificarsi ad arricchirsi di nuovi contenuti è in primo luogo il rapporto tra avanguardia e masse e il ruolo stesso delle avanguardie nella rivoluzione. La caratteristica essenziale dell'epoca precedente — che ha visto il processo rivoluzionario avanzare e vincere essenzialmente negli «anelli deboli» della catena nei Paesi capitalistici arretrati — è stata quella di affidare all'avanguardia un ruolo che potremmo definire «totalitario» pressoché esclusivo nella determinazione delle scelte di lotta su cui poi chiamare all'azione le grandi masse.

In tali condizioni l'avanguardia era portata ad assumere oggettivamente un carattere «monopolistico» per certi aspetti illuministico di direzione dall'alto. La sua elaborazione e iniziativa politica giungevano ad una piena fusione col movimento delle masse essenzialmente, se non esclusivamente in determinati momenti cruciali nei periodi di crisi acuta della società davanti a collassi economici a guerre o a quel particolare stato di tensione che si determina nelle lotte contro sanguinose dominazioni straniere o contro tirannie autocratiche. Questo peculiare carattere che la avanguardia assume in simili circostanze si riflette spesso — come l'esperienza stessa ha mostrato — anche dopo la presa del potere nel mantenimento da parte del partito di un atteggiamento prevalentemente «pedagogico» rispetto alle masse che può tradursi nel crescere della nuova società in forme «paternalistiche» e talvolta autoritarie.

Nell'epoca nostra e più precisamente in una fase in cui il movimento rivoluzionario si pone sempre più acutamente il problema di un confronto col capitalismo maturo e di una avanzata su questo nuovo terreno il rapporto tra avanguardia e masse si pone in termini profondamente nuovi e di qualità. Qui la classe operaia di per sé come classe ha un peso sociale senza precedenti. E' di fatto la classe più numerosa oltre che la più omogenea della società. I nuovi livelli di socializzazione della produzione e del lavoro comportano una fricazione più profonda e oggettiva della classe operaia con l'intera società e rendono possibile il suo rapporto più diretto e organico con tutti i settori della vita sociale. Cresce la sua maturità non soltanto «sociale» ma tecnica e culturale mentre la tendenza ad una più articolata stratificazione degli altri ceti sociali e alla proletarianizzazione o semi proletarianizzazione di molti di essi tendono a obiettivamente l'arco delle potenzialità di alleanza.

In questa situazione il ruolo dell'avanguardia consiste soprattutto nello stabilire un rapporto immediato e organico con le grandi masse nella sua capacità di far partecipare con piena consapevolezza le masse a tutti i momenti del processo rivoluzionario all'elaborazione delle scelte alle decisioni all'iniziativa.

Un'avanguardia che pretendesse di avocare a sé l'elaborazione della strategia e delle scelte politiche fondamentali non può chiamarsi «avanguardia» e ricercare un rapporto con le masse puramente sporadico sulla base di un malcontento contingente o di motivi meramente tattici con la speranza di trascinarle verso esplosivi e traguardi rivoluzionari: un'avanguardia — infine — che pretendesse di agire come una sorta di «comando» staccato dal grosso dell'esercito non assolverebbe la sua funzione non sarebbe di fatto un'avanguardia ma una mosca cocchiera e in definitiva risulterebbe nociva ai fini della lotta.

Nella prospettiva di questo nuovo rapporto tra avanguardia e masse — pur ravvicinato e nel contempo più impegnato di quella estrema dialettica dei processi reali che è tipica dei sistemi capitalistici maturi — possiamo con prendere appieno il valore non soltanto della teoria gramsciana dell'egemonia ma anche dell'elaborazione di Togliatti del «partito nuovo» alla quale dobbiamo il processo di formazione del nostro partito dal dopoguerra ad oggi e di cui soprattutto oggi è possibile cogliere tutta la portata innovativa e rivoluzionaria. Il «partito nuovo» — come partito di quadri e di massa nasce in effetti dalla consapevolezza della necessità di spostare in avanti il punto di fusione tra «coscienza politica» ed «esperienza pratica» in un processo in cui avanguardia e massa — senza annullare la distinzione dialettica tra i due termini — ricercano il massimo di saldatura nell'azione di ogni giorno nella lotta comune all'interno della stessa organizzazione politica come partecipi dello stesso processo di formazione.

Adalberto Mucci

Il marxismo di Lenin

La grandezza del capo dei bolscevichi sta nella genialità con cui egli rielaborò creativamente la dottrina, rompendo i ponti con i modelli teorici e politici foggianti dalla tradizione



Soldati dell'Armata Rossa, in prima linea contro le truppe «bianche», ricevono la visita fraterna della popolazione di un paese vicino

DA MOLTE PARTI (anche dalle più impensate) si è parlato spesso di una sostanziale estraneità di Marx all'Ottobre per dire che l'anomalia storica di una «rivoluzione contro il Capitale» — come la chiamò Antonio Gramsci — costituiva una patente smentita della analisi di Marx. Se il capitalismo cade nel suo punto più basso — si ragionava — si ragiona — ciò significa che un capitalismo evoluto regge alla pressione storica del proletariato e del movimento socialista e significa poi anche che il socialismo è possibile soltanto al livello più basso dello sviluppo moderno. Risulterebbe insomma tanto che un «capitalismo organizzato» signora il marxismo quanto che un socialismo organizzato (in stato) è possibile soltanto nelle «zone arretrate» del mondo.

Sotto questo ragionamento sta l'idea più o meno esplicita che la teoria leniniana dell'imperialismo abbia nel complesso sostituito l'analisi del Capitale e che in generale il leninismo costituisca una sorta di surrogato teorico politico del marxismo. E' una idea diffusa non soltanto dai critici del marxismo, ma anche dai «marxisti» dogmatici (quelli — per intendersi — che sotto Stalin non costruirono il monumento a Marx progettato da Lenin). Ma è un'idea che non ha niente a che fare con Lenin la cui genialità consistette — in sede di analisi sociale — proprio nel rilevare che la dinamica storica del capitalismo scoperta da Marx sul corpo dell'Inghilterra evoluta stava già sul finire del 19° secolo coinvolgendo la Russia contro l'idea populista che questa costituisse invece una «eccezione storica». E' del resto da questa riscoperta — ad un livello storico più alto — della controparte mondiale del sistema capitalistico che Lenin poté estrarre quella sua teoria dell'imperialismo da lui stesso definita in polemica con Bucharin come «una sovrastruttura del capitalismo» quasi a confermare nelle parole stesche le essenziali primarie della indagine di Marx.

Per altro verso se negli anni 90 Lenin argomentava le sue tesi sul capitalismo in Russia risuonando Marx non è certo un caso che Marx intraprendesse lo studio del russo sul finire degli anni 60 e lasciasse una intera biblioteca russa di economia e di statistica nella sua casa di Londra.

Se è vero che Marx dedicò la sua analisi principalmente alla descrizione del capitalismo «puro» fu proprio Marx a notare per primo che una novità essenziale del capitalismo stava nel fatto che con esso nasceva per la prima volta una storia davvero universale e cioè una storia di intercondizionamenti e di interazioni generali che coinvolgeva l'intero pianeta. Il crollo della borsa valori di New York — diceva Marx — si ripercuote anche in Australia.

La spaccatura verticale

Dopo Marx — questo è il vero punto da meditare — l'Europa occidentale non riuscì ad esprimere una analisi e quindi una condotta politica compiuti con quelle proposte da Lenin per il movimento socialista russo. Il socialismo pratico affondò nel brutto aspetto della spaccatura verticale tra riformismo e massimalismo mentre il socialismo teorico si perse nel dibattito attorno a Bernstein sposando l'idea che il capitalismo era finito con l'800 oppure l'altra (equivalente) idea che nulla era cambiato nel capitalismo europeo del 90. Gli uni pensarono che — mancando il crollo economico — si trattava ormai soltanto di raccontarsi dallo stato borghese le briciole che era di posto a gettare al proletariato gli altri che si dovesse attendere il «momento buono» della crisi — del crollo automatico — finale del capitalismo — stando nel frattempo sugli spalti di una lotta di classe che cominciava e finiva nella lotta economica. Nulla di tutto ciò che la teoria del socialismo venne così in-

luce il ruolo teorico assoluto di una teoria dello stato che fornisce il fondamento di una linea politica di transizione.

Fu un caso che Lenin desse oltre all'analisi del capitalismo in Russia anche una teoria del partito (con il «Che fare?») e dello stato («Stato e rivoluzione») che pur nella sua adesione alle specifiche condizioni della Russia costituiva — si può ben dire — la sola alternativa di teoria politica offerta dal marxismo dopo Marx e la più acuta rielaborazione della marxista critica dello stato rappresentativo borghese? Ovviamente no. Né è una evidente prova quella tenace lotta contro l'economismo che caratterizza tutta la carriera politica di Lenin schierandolo contro i «marxisti legali» e contro gli «economisti» contro i «culturalisti» e contro i menscevichi nella rivendicazione — volta a volta puntualmente — di un modo diverso di una autonomia politica del movimento rivoluzionario che non scadesse a separatismo e isolamento politico e di una efficiente direzione politica operativa e quotidiana delle masse che non scadesse a riformismo e a subordinamento verso gli istituti politici dominanti.

Una strategia reinventata

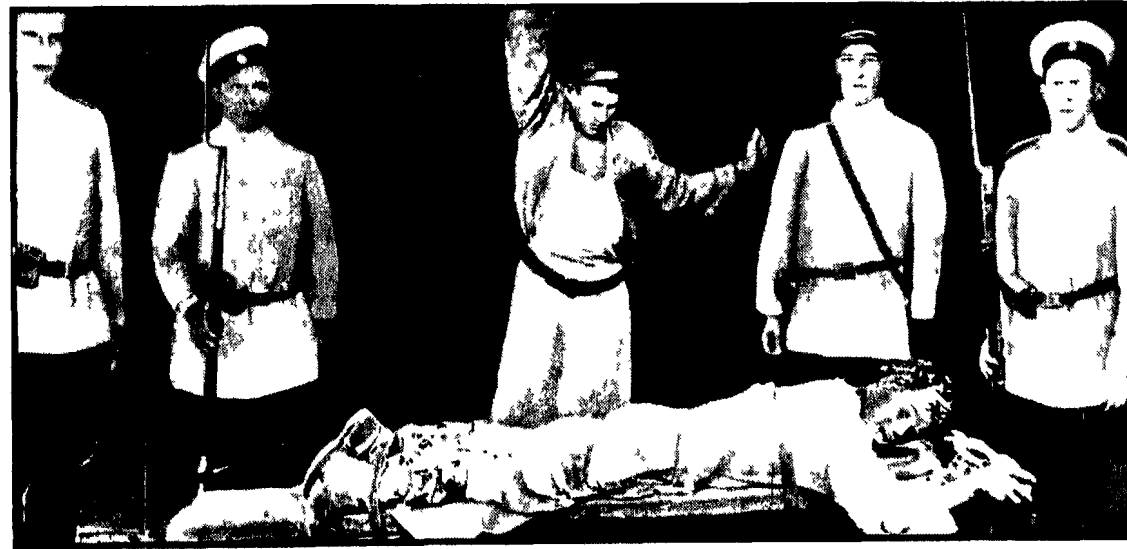
Fu proprio passando fra questi due equivalenti rischi politici e scatenandosi entrambi che Lenin formò un partito capace di fare la rivoluzione in Russia e sboccò quel modello di stato dei Soviet che si contrappose vittoriosamente alla tardiva e asfittica riedizione russa dello stato rappresentativo borghese occidentale.

Per strano che possa sembrare la grandezza teorico politica di Lenin è il vigore del suo marxismo teorico e pratico stanno nella genialità con cui egli rielaborò creativamente il marxismo ricevuto rompendo i ponti con i modelli teorici e politici foggianti dalla tradizione pur intendendo con grande finezza teorica che il capitalismo occidentale era stato il laboratorio in cui Marx aveva scoperto una dinamica storica universale seppur con eccezionale acume politico cogliere la valenza specifica che la scoperta di Marx poteva e doveva avere nella Russia.

Nacque quello che è stato chiamato il «volontarismo politico» di Lenin e che fu — in realtà — la geniale traduzione «russa» delle scoperte «inglesi» di Marx. Se per un primo aspetto è lecito dire che Lenin non applicò quasi niente della tradizione socialista occidentale e reinventò quasi completamente la strategia del socialismo per la Russia (unica eccezione forse fu in qualche misura la tradizione della Comune di Parigi che in occidente era già quasi soltanto un tragico ricordo) per un secondo aspetto occorre dire che questa fu la sua creazione marxista più vera e più alta al punto che chi poi scambiolò il marxismo per mera applicazione di un qualche modello assistette al tracollo fallimento dei soviet trapiantati in Germania o in Ungheria.

Dall'Ottobre in poi questa lezione di Lenin si ripeté con singolare insistenza. Marx non fornisce ricette e il marxismo non sostituisce certo quella che Lenin chiamava «l'analisi concreta della situazione concreta». Se invece si fondava offrendole una trama essenziale di ipotesi sulla dinamica generale della società moderna. La presenza di Marx nell'Ottobre come in ogni altro processo di sviluppo della rivoluzione socialista sta nella validità generale di quelle ipotesi e nella capacità che esse hanno di stimolare verifiche pertinenti e azioni politiche efficaci. E una presenza affidata sia alla individuazione delle tendenze fondamentali dell'epoca sia agli stimoli teorici e pratici che esse forniscono agli uomini che vogliono conoscere il mondo moderno e a quelli che lo vogliono trasformare.

Umberto Cerrou



Le torture inflitte dalla polizia zarista nei campi di prigionia in Siberia erano particolarmente efferate. Eccone una prova agghiacciante un prigioniero politico, legato e incatenato, viene frustato con uno speciale «nerbo» che poteva produrre lesioni spesso mortali

Le conseguenze della ventennale gestione dei notabili della DC



L'on Gotelli e Amerigo Petrucci, due dei maggiori notabili dc implicati nelle vicende dell'ONMI

Stamani alle 10 al cinema Quirinale parla il compagno Napolitano

Manifestazione per la Rivoluzione d'Ottobre

Nel corso della manifestazione saranno annunciati i primi successi riportati nella campagna delle «Dieci giornate» - La sezione Universitaria ha ritesserato tutti gli iscritti per il 1972 - Cinque cellule della sezione Macao - Statali al 100% - Oggi saranno diffuse 40 mila copie dell'Unità

Appuntamento questa mattina alle ore 10 al cinema Quirinale dei comunisti e dei democratici...

Le delegazioni delle fabbriche occupate i protagonisti delle lotte che si stanno sviluppando in questi giorni a Roma...

La sezione Ferroviaria 5 dal Tuffo 3 dalla sezione universitaria e 2 da Valmelina Significativi anche i risultati che si segnalano nel corso delle «Dieci giornate»...

Stamani nel corso della manifestazione saranno annunciati i successi raggiunti dalle sezioni e dai circoli giovanili...

Gli impegni per la casa strappati alla Giunta Una vittoria conquistata con la lotta e l'unità

Larga eco politica del successo ottenuto da inquilini e senza tetto - Dichiarazioni di Petroselli e Crescenzi - Rabbia e imbarazzo dei fascisti

Davvero non occorre forzare i toni per dare un senso del valore e delle dimensioni del primo grande successo ottenuto dagli inquilini, dai baraccati, dai lavoratori e dalle forze politiche e sindacali...

Ma lasciamo i fascisti a meditare sul loro ruolo e vediamo l'atteggiamento degli altri giornali...

Il gruppo provinciale si riunisce domani, alle 10.30, presso la sede della Lega...

Lo stesso giornale pubblica tuttavia due dichiarazioni una del compagno Petroselli segretario della Federazione comunista romana...

Le «Autorità comunali» Governi e forze politiche ha detto Petroselli - devono comprendere che l'epoca delle parole vuote è finita...

La politica comunale regionale e i contenuti della democrazia socialista della Repubblica democratica tedesca...

Si conclude oggi il convegno sull'agricoltura a Palazzo Comunale...

notizie in breve

«Ottobre» di Eisenstein a Centocelle. Oggi alle 18.30 al circolo culturale Centocelle sarà proiettato il film di Eisenstein «Ottobre»...

il partito

CONSIGLIO REGIONALE ore 16 (RCC) - ANSMMU (L) - Anziani (R) - ANSMMU (L) - Anziani (R) - ANSMMU (L) - Anziani (R)...

L'ONMI è giunta al fallimento Ormai non assiste più nessuno

Lo ammette anche il nuovo presidente Fiore - «Fra poco saremo costretti a mettere i bambini in mezzo alla strada» - Disposta un'altra inchiesta - Un deficit di quasi ottocento milioni - Dichiarazione della compagna Maria Michetti sulla drammatica situazione dell'ente - Necessaria una riforma dei servizi sociali - Un'altra conferma al processo contro l'ex sindaco Petrucci

Una iniziativa dei comunisti di Torpignattara



Traffico: i cittadini invitati a dibattere le proposte del PCI

Cresce in ogni parte della città il disagio provocato dalle condizioni del traffico. Ormai basta una minima difficoltà come quella causata dall'afflusso di qualche centinaio di studenti in più all'Università o il rallentamento del traffico al Muro Torto per provocare ingorghi paurosi...

Una società editrice inesistente Tre arresti per una truffa da 9 milioni

Giocavano sull'equivoco, la loro casa si chiamava «Opus Dei» - Ricercato un quarto «editore»

Primalvalle. Delegazione dal sindaco per il verde. Leti e Primalvalle si è svolta un'assemblea nella sede del Comitato di quartiere per discutere le ulteriori iniziative dopo l'occupazione dell'area delle cassette rosse...

Il processo per la droga Ancora un rinvio per Walter Chiari

Non sono state sistemate le cuffie necessarie per ascoltare le intercettazioni telefoniche. Un altro rinvio al processo contro Walter Chiari e gli altri tre imputati per reati connessi con la droga...

Malmenato da due giovani l'ex capo dei camaleonti. F. Stato aggredito e malmenato da due giovani di via Frattini...

Un'altra denuncia sullo stato fallimentare dell'ONMI romano. Questa volta a ricordare che l'ente è prossimo al «crak» è il nuovo presidente, nominato dal Campidoglio dopo il dimissionamento di Cini di Pontecorvo...

Quello che occorre in conclusione la compagna Michetti è andare verso una riforma dei servizi sociali...

Il presidente del comitato romano ha aggiunto «Parliamo circa 700 persone e il numero non è eccessivo, mentre il personale è un avvocato Fiore si metteva però d'accordo con se stesso se l'ONMI non assiste nessuno e chi sono i 700 persone?»

Successo della lotta Linea ATAC tra Centrone e Casal Morena. I cittadini di Centrone hanno ottenuto soddisfazione al loro esiguo contributo...

Advertisement for Bernasconi all'Argentina, BOMBONIERE PARTECIPAZIONI, RINFRESCHI - LUNCHES SALE PER RICEVIMENTI

Perché all'Ateneo è diventato impossibile perfino iscriversi

L'università sull'orlo del collasso

Carenze di personale, di uffici, di attrezzature - Istituti inagibili. Si cerca di far pagare agli studenti responsabilità del senato accademico e del governo - La battaglia dei comunisti in Parlamento

La decisione del rettore dell'Ateneo di Roma di non consentire nessuna proroga alla scadenza del 5 novembre per le iscrizioni all'università, è un atto che ha aperto diversi punti di vista. Innanzi tutto per il modo quasi inusitato con cui è stata presa e comunicata, se non fosse stata per la domanda dell'Unità la sua decisione sarebbe infatti passata del tutto inosservata. Il 5 novembre, in realtà, non è un giorno particolare per gli studenti universitari, e i comunisti non hanno mai avuto un ruolo di primo piano in questa battaglia. Ma il fatto che il rettore dell'Ateneo di Roma si sia mosso in questo modo, e che il senato accademico non abbia mai avuto un ruolo di primo piano in questa battaglia, è un fatto che ha aperto diversi punti di vista. Innanzi tutto per il modo quasi inusitato con cui è stata presa e comunicata, se non fosse stata per la domanda dell'Unità la sua decisione sarebbe infatti passata del tutto inosservata.

Ma non è pensabile l'unità a quella richiesta, la decisione del rettore dell'università di Roma è un atto che ha aperto diversi punti di vista. Innanzi tutto per il modo quasi inusitato con cui è stata presa e comunicata, se non fosse stata per la domanda dell'Unità la sua decisione sarebbe infatti passata del tutto inosservata.

La seconda università

Supponiamo bene che il senato accademico o il rettore hanno il potere di imporre la via a una università, e che il senato accademico o il rettore hanno il potere di imporre la via a una università, e che il senato accademico o il rettore hanno il potere di imporre la via a una università.

Supponiamo bene che il senato accademico o il rettore hanno il potere di imporre la via a una università, e che il senato accademico o il rettore hanno il potere di imporre la via a una università, e che il senato accademico o il rettore hanno il potere di imporre la via a una università.

Forte manifestazione unitaria dal Colosseo al ministero della Pubblica Istruzione

CONTRO IL FASCISMO, PER LA RIFORMA DELLA SCUOLA

Migliaia e migliaia di studenti in corteo

Presenti giovani e professori di tutti gli istituti - Accanto agli studenti hanno manifestato anche i lavoratori della Coca Cola - All'iniziativa, lanciata da dieci scuole, hanno aderito la FGCR, la FGS ed i movimenti giovanili del PSIUP, DC e PRI - E' fallito completamente il provocatorio tentativo di indire assemblee crumire



Tre immagini del forte e combattivo corteo degli studenti mentre sfilano per le vie della città

Imponente appassionata manifestazione degli studenti medi delle scuole di Roma contro il fascismo per la democrazia, per una profonda riforma dell'istruzione nel nostro Paese. Dal Colosseo al ministero della Pubblica Istruzione migliaia e migliaia di giovani, ragazzi e ragazze hanno dato vita ad una forte giornata di lotta, che testimonia della vitalità dell'entusiasmo del deciso impegno di lotta delle nuove generazioni. Studenti, professori, lavoratori hanno raccolto l'appello lanciato dai comitati unitari di iniziative antifasciste di dieci istituti (Righi Malpighi Professionale, Cine-TV, Virgilio, Visconti, Mameli, Mazzini, Omani, Arimondi e Dora degli Abuzzi) confluito in massa all'appuntamento.

Gli studenti hanno sfilato in corteo dal Colosseo al ministero della Pubblica Istruzione, con la presenza di centinaia di ragazzi che dai loro classi e scientifiche, dalle magistrali dagli istituti tecnici e professionali accorrevano in corteo. Alla manifestazione hanno aderito la FGCR, la FGS, i movimenti giovanili del PSIUP, DC e PRI e sindacati confederali degli studenti dipendenti dall'amministrazione pubblica. Forte e combattiva la partecipazione degli operai della Coca Cola che da 14 giorni occupano lo stabilimento romano contro la spoliazione dei loro diritti. Quando i lavoratori si sono uniti agli studenti una serena ma appassionata manifestazione si è svolta lungo il percorso dei cortei. I cortei hanno attraversato il centro della città, hanno sfilato davanti al ministero della Pubblica Istruzione, hanno sfilato davanti al ministero della Pubblica Istruzione, hanno sfilato davanti al ministero della Pubblica Istruzione.

Gli agrari abbandonano le campagne per puntare sulla speculazione edilizia

Villette di lusso al posto degli uliveti

I braccianti romani scendono in lotta per un profondo rinnovamento dell'agricoltura - Metà dei terreni coltivabili nel Lazio in mano al 3% delle aziende - L'esodo dei piccoli coltivatori - 70 mila lire al mese la paga degli ottomila salariati fissi



Contadini durante una manifestazione a piazza Santi Apostoli

Non sono soltanto i capitalisti in discesa a Roma e in provincia a puntare nelle campagne sulla speculazione edilizia puntando sulle villette di lusso. In molte zone del Lazio i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Il fenomeno è diventato particolarmente acuto in alcune zone del Lazio, dove i braccianti si sono mobilitati per chiedere un profondo rinnovamento dell'agricoltura.

Un mutamento profondo

L'abbattimento della vecchia burocrazia delle istituzioni è un processo che si sta svolgendo in modo sempre più profondo. Questo processo è un mutamento profondo che si sta svolgendo in modo sempre più profondo.

L'abbattimento della vecchia burocrazia delle istituzioni è un processo che si sta svolgendo in modo sempre più profondo. Questo processo è un mutamento profondo che si sta svolgendo in modo sempre più profondo.

I contadini laziali alla manifestazione di mercoledì

Contadini, mezzadri braccianti del Lazio parteciperanno in modo massiccio alla manifestazione nazionale di mercoledì prossimo per la trasformazione in affitto dei contratti di mezzadria.

Forte mobilitazione

Contadini, mezzadri braccianti del Lazio parteciperanno in modo massiccio alla manifestazione nazionale di mercoledì prossimo per la trasformazione in affitto dei contratti di mezzadria.

I contadini laziali alla manifestazione di mercoledì

Contadini, mezzadri braccianti del Lazio parteciperanno in modo massiccio alla manifestazione nazionale di mercoledì prossimo per la trasformazione in affitto dei contratti di mezzadria.

Forte mobilitazione

Contadini, mezzadri braccianti del Lazio parteciperanno in modo massiccio alla manifestazione nazionale di mercoledì prossimo per la trasformazione in affitto dei contratti di mezzadria.

I contadini laziali alla manifestazione di mercoledì

Contadini, mezzadri braccianti del Lazio parteciperanno in modo massiccio alla manifestazione nazionale di mercoledì prossimo per la trasformazione in affitto dei contratti di mezzadria.

Forte mobilitazione

Contadini, mezzadri braccianti del Lazio parteciperanno in modo massiccio alla manifestazione nazionale di mercoledì prossimo per la trasformazione in affitto dei contratti di mezzadria.

I contadini laziali alla manifestazione di mercoledì

Contadini, mezzadri braccianti del Lazio parteciperanno in modo massiccio alla manifestazione nazionale di mercoledì prossimo per la trasformazione in affitto dei contratti di mezzadria.

Dallo alla Casa della cultura sulla riforma dell'anno nazionale

Mercoledì alle ore 21 presso la Casa della Cultura via del Corso 267 si svolgerà un dibattito sul tema "Proposte per una riforma democratica dell'istruzione". Il dibattito sarà moderato da Andrea Barbato, Alessandro Curzi e Niccolò Favà.

Gabriele Giannantoni

Stefano Cingolani

Incontri tra rappresentanti della provincia e della regione

Cagli e Coca Cola

Gli operai chiedono concreti interventi per l'occupazione

Presenti nelle due aziende occupate consiglieri del PCI, PSIUP, PSI, il presidente della Provincia e l'assessore regionale al lavoro

Alla Provincia di Viterbo

Le sinistre unite contro la Giunta di centrodestra



L'assemblea nella Gagli occupata dalle lavoratrici

In poco più di un anno dal voto che portò la Dc a ribalta nella giunta di Viterbo...

La Dc credeva invece sulla base di un accordo...

Una volta alla Dc che attraversa una delle crisi più complesse...

Gli operai della Coca Cola e le ragazze della Gagli hanno chiesto ai rappresentanti della Provincia e della Regione...

Stimolo per quanto riguarda il lavoro. Ieri sera è stato il convegno nazionale unitario del gruppo Tutti i lavoratori...

Strappati i primi impegni

Delegazione al Comune per la scuola Ara Nova

Una delegazione di genitori degli alunni della scuola elementare Ara Nova...

Successivamente la delegazione si è recata al provveditorato per chiedere l'invio di un altro insegnante...

Anniversario

Nel 1910 si celebra il centenario della morte di Giuseppe Garibaldi...

FARMACIA

Acilia via del Mares 9 Ardeatine via Accademica del C...

Appunti

Trevi Campo Marzio Colonna via del Corso 145 piazza S...

OFFICINE

Seguici (officine) 17 Go piazza 21 via 880/825 Electro...

Schermi e ribalte

MUTISIL (Tel. 641 008) di viale S. Maria della Con...

CONCERTI ASSOCIAZ. PERGOLESIANA della Chiesa Americana di S...

TEATRI

AL LANTASORIE (Via dei Farnesi 57 Tel. 659597) Obiettivo 20. Più peggio Min...

CINEMA

Prime visioni AURIANO (Tel. 452 153) Sole rosso con C. Bronson...

ALLIERS (Tel. 200 251) Per grazia ricevuta, con N. Manfredi...

AVANA (Tel. 511 51 95) Qualcuno dietro la porta con G. Peck A. A. A. A.

DEI SATIRI (Via Grottoplata 19 Tel. 545 152) Alle ore 17.30 la Cia Por...

DEI SATIRI (Via Grottoplata 19 Tel. 545 152) Alle ore 17.30 la Cia Por...

DEI SATIRI (Via Grottoplata 19 Tel. 545 152) Alle ore 17.30 la Cia Por...

DEI SATIRI (Via Grottoplata 19 Tel. 545 152) Alle ore 17.30 la Cia Por...

DEI SATIRI (Via Grottoplata 19 Tel. 545 152) Alle ore 17.30 la Cia Por...

DEI SATIRI (Via Grottoplata 19 Tel. 545 152) Alle ore 17.30 la Cia Por...

DEI SATIRI (Via Grottoplata 19 Tel. 545 152) Alle ore 17.30 la Cia Por...

DEI SATIRI (Via Grottoplata 19 Tel. 545 152) Alle ore 17.30 la Cia Por...

VIETNAM (Tel. 641 008) di viale S. Maria della Con... MZZINI (Tel. 471 421) DR... Quando gli uomini amaron...

FUMICINO

BRAYNO Al soldo di tutte le bandiere con T. Curtis A. A.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e gabinetto medico per le diete e cura delle 'sue' disfunzioni...

PIETRO DI MONACO

Medico specialista dermatologo Diagnosi e cura sistematica...

EMORROIDI e VENE VARICOSI

Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, emorroidi, vene varicose...

Abbonamenti all'Opera

UFFICIO VIA FIRENZE 22 Telefono 441 755

Quindici spettacoli con 15 opere e 8 balletti

Orario giorni feriali 9.15 - 19.15 festivi 9.15 Scadenza martedì 9 novembre ore 19

Concediamo immediatamente su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI

PRESTITI

su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI

PRESTITI

su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI

PRESTITI

su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI

PRESTITI

su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI

PRESTITI

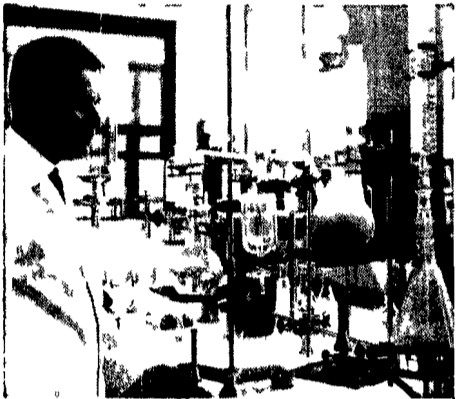
su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI

SIP SOCIETA' ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO p.a. COMUNICATO

Oreste Massolo

La terra ha fame. Fertilizziamola.

In Italia e in molte parti del mondo, i fertilizzanti Seifa favoriscono lo sviluppo quantitativo e qualitativo delle colture.



Appassionata e continua ricerca. Non c'è una terra uguale all'altra. E quindi non esiste un fertilizzante unico, buono per tutto. Nei nostri laboratori studiamo le formule adatte ad ogni tipo di terra.



Oggi un fertilizzante. Domani uva più dolce, pomodori succosi, frumento ricco. La Montedison provvede al necessario approvvigionamento di fertilizzanti per l'agricoltura italiana. E anche per i paesi in via di sviluppo.



Esperti agronomi analizzano terra, colture e condizioni del tempo. Collaborano con i nostri laboratori di ricerca. Sono quindi in grado di dare i consigli giusti per il fertilizzante giusto.



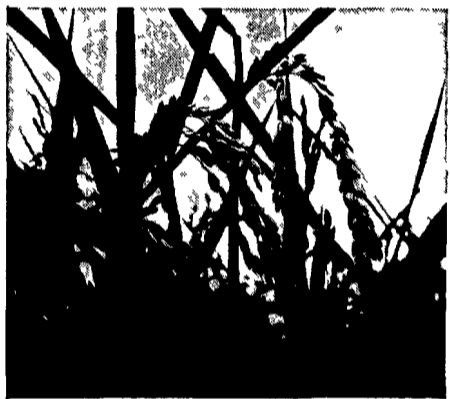
La prova definitiva: la prova sul campo. In centinaia di aziende-pilota, verificiamo la validità delle nostre ricerche. Inoltre, queste aziende-pilota dimostrano all'agricoltore i vantaggi dei fertilizzanti.



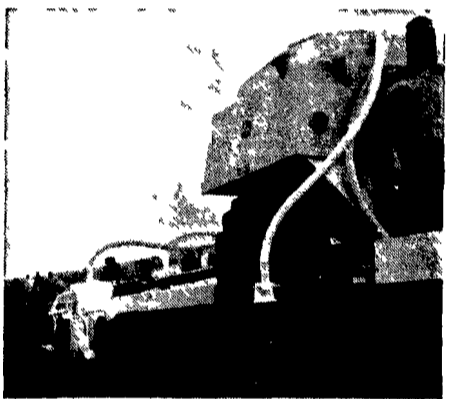
Anche la terra vergine ha bisogno di fertilizzanti. L'incremento della popolazione del Terzo Mondo richiede il passaggio dall'agricoltura estensiva a quella intensiva. La Montedison aiuta con i suoi fertilizzanti.



Fra pomodoro e pomodoro c'è una bella differenza. La si vede sul campo. E la sente anche l'agricoltore nei suoi guadagni. Chi sa fare i conti fertilizza bene la terra.



Il fertilizzante, pane della terra per far crescere il nostro pane quotidiano. La Montedison migliora il frumento nella qualità e nella quantità... non nell'altezza della pianta.



Stretta collaborazione fra ingegneria e chimica. Oggi esistono mezzi giganteschi per coltivare la terra. Sono sviluppati in team fra agronomi, ingegneri e chimici.



Un cestino o un cestone di patate? I profitti dell'agricoltore sono piccoli. La concorrenza aumenta. Per tenere il passo nella nuova Europa l'agricoltore deve produrre più patate per ettaro.



Kwaheli Bwana Montedison. (Arrivederci, Signor Montedison). Così ha detto questo contadino del Kenia al nostro agronomo. Questa volta ha un raccolto abbondante.



Terrazze di riso in Banaue (Filippine). I fertilizzanti Montedison si trovano in tutto il mondo. Questa attività internazionale contribuisce anche al progresso della nostra agricoltura.

*La Terra ha fame di azoto, fosforo, potassio.
Noi le forniamo il fertilizzante giusto.
Per questo, i nostri specialisti analizzano la terra.
E per questo, in centinaia di aziende-pilota,
studiano la resa dei fertilizzanti.*

Montedison

*La Seifa è una consociata della Montedison.
Per informazioni contattate:
Seifa - Piazza Duca D'Aosta, 4 -
Milano - tel. 22.81.41*

Dopo i numerosi incontri di questi mesi

Conclusa la visita a Saigon

Intervista a un giornale giapponese

SI PROFILA UN'INTESA TRA LE DUE GERMANIE

Molti scogli sembrano già superati - Mercoledì nuovo incontro tra i negoziatori Bahr e Kohl - Un discorso di Honecker in occasione della ricorrenza del 7 novembre



SALVATA DAL MAREMOTO (ARTIFICIALE)
In fondo è una storia allegria, visto come si è conclusa A Selby, in Inghilterra, stavano varando una superpetroliera allorché il tecnico non aveva fatto bene i calcoli l'impatto dello scafo nell'acqua ha sollevato una gigantesca onda anomala, che si è abbattuta sui semitoni spettatori festanti. Non vi sono state vittime: anche se qualcuno (come la vecchietta della foto) è stato tratto in salvo fortunosamente

Deciso ieri a Bracciano

Anche i «quattro» parteciperanno al vertice europeo

Gran Bretagna, Norvegia, Danimarca e Irlanda chiedono però un rinvio a quando il processo di adesione alla CEE sarà completato

I ministri degli esteri dei sei paesi del MEZ, che venerdì avevano discusso alla Farnesina sul «vertice» europeo progettato per il rilancio della politica comunitaria sulla conferenza per la sicurezza europea proposta dall'URSS e su altri problemi internazionali si sono riuniti ieri al castello Odescalchi di Bracciano insieme con i delegati della Gran Bretagna, della Norvegia, della Danimarca e dell'Irlanda, candidati a far parte della CEE.

La riunione presieduta ai pari di quello di ieri dallo stesso Moro ha avuto in più poi di altri sei ministri hanno partecipato ad una colazione in un altro salone dello stesso castello.

Quanto si è appreso la riunione mattutina è stata aperta da una relazione del Moro sui lavori del «sei + quattro» particolare riguardo al «vertice» europeo. Successivamente Douglas Home, Stoltenberg, Andersen e Hilary rispettivamente per la Gran Bretagna, Norvegia, Danimarca e Irlanda hanno preso la parola per esprimere il desiderio di partecipare alla conferenza e alla sua preparazione, ciò che presuppone il rinvio di essa a dopo lo svolgimento del referendum svedese che si terranno a primavera in Norvegia, Danimarca e Irlanda sull'adesione di questi paesi alla CEE. I sei si sono dichiarati d'accordo in linea di massima.

I «dieci» hanno quindi discusso di questi paesi alla CEE. I sei si sono dichiarati d'accordo in linea di massima. I «dieci» hanno quindi discusso di questi paesi alla CEE. I sei si sono dichiarati d'accordo in linea di massima.

In una dichiarazione fatta ai giornalisti a conclusione della riunione, Moro ha confermato queste indicazioni. Egli ha poi precisato che nel quadro della discussione sui rapporti tra est e ovest i ministri hanno avuto «uno scambio di informazioni e valutazioni sulla prassi di cooperazione alla sicurezza e sulla cooperazione in Europa». Hanno considerato che il processo di sviluppo e l'evoluzione e in che modo può costare un traguardo ravvicinato.

Dal nostro corrispondente

BRILINDO 6
Non è improbabile che l'intesa tra i due Stati tedeschi sull'accordo a quattro per Berlino ovest e un trattato tra la RDT e la RFT che ne regola l'applicazione di questo accordo sia raggiunta entro novembre. Questo problema è l'auspicio che si manifesta negli ambienti diplomatici della RDT in questi giorni (vedi sotto) il Primo Segretario della SED Erich Honecker parlando nel corso di un ricevimento alla ambasciata sovietica in occasione della conferenza del 7 novembre ha detto che una conclusione entro novembre del trattato sarebbe senza dubbio «e per tutti» e ripetendo quanto era stato detto in occasione della visita di Breznev a Berlino ha aggiunto che «un atteggiamento costruttivo del governo Brandt dinanzi alle questioni ancora aperte» troverà da parte della RDT «piena rispondenza».

La tabella di marcia per una conferenza sulla sicurezza europea ha fra le sue tappe decisive la ratifica da parte di Bonn del trattato di assistenza al disarmo del 1967 e il prossimo anno a Mosca e Varsavia Honecker lo ha sottolineato affermando che «la necessità del momento» è quella di vedere ratificati «al più presto» questi trattati. Non solo perché egli ritiene che una dilazione della loro ratifica «non può che dare spazio agli aperti avversari dei trattati orientali» ma perché come egli ha detto in pieno accordo con l'URSS e il tentativo di avviare concretamente il processo di ratifica dei trattati con Mosca e Varsavia.

Molti scogli per la stesura di un trattato tra i due Stati tedeschi nel quadro dell'accordo su Berlino ovest sembra non già superati ieri sera il portavoce di Bonn ha detto che la trattativa ha raggiunto «uno stadio utile» e che i negoziati d'ora in poi saranno ancor più intensi sui problemi concreti poiché «contorni dell'accordo sono già in vista». Uno dei due gruppi di lavoro delle delegazioni che stanno trattando a Berlino a ritmo settimanale e già pronto a riunirsi martedì di prossimo nella capitale della RDT per preparare il nuovo incontro dei capi delegazione Bahr e Kohl previsto per mercoledì e giovedì della settimana entrante.

Si tratta di stabilire nello ambito del protocollo sotto scritto il 3 settembre scorso dalle quattro potenze le modalità per il traffico di persona e beni da e per Berlino ovest attraverso il territorio della RDT alleggerendo e snellendo tutte le formalità che regolano questi traffici ma allo stesso tempo nel pieno rispetto della sovranità statale della Repubblica democratica tedesca. In questo settore come affermava ieri sera il capo della delegazione della RDT Kohl «sono stati raggiunti dei primi risultati su una serie di questioni di dettaglio grazie alle iniziative

prospettive emerse per una piena partecipazione della CEE alla missione di pace loro affidata dalla comunità internazionale dato che ciò contribuirà alla pace ed alla distensione nel mondo».

Circa il Medio Oriente Moro ha ricordato che tutti i paesi presenti hanno a suo tempo accettato la risoluzione del 1967 dell'ONU del novembre 1967 ritenendo che la sua in generale applicazione costituisce lo strumento più idoneo per la soluzione pacifica del conflitto. Sono stati quindi espressi voti «affinché l'azione del segretario di Stato americano, Rogers tendente ad avvicinare le parti interessate in vista di una soluzione parziale abbia successo».

Laird riconferma l'appoggio USA al fantoccio Thieu

Nuovi bombardamenti da parte dei B-52 - Fiducia americana nella politica di «vietnamizzazione»

SAIGON 6
Da mercoledì scorso l'aviazione americana sta martellando con moltissima intensità il territorio del Laos. I nuovi bombardamenti da parte dei B-52 di stanza in Thailandia e dai cacciabombardieri di stanza su due portaerei che introriano le acque del Golfo del Tonchino.

La giustificazione ufficiale è quella di «morire un pretesto nuovo afflusso di rifugiati neri alle forze comuniste nel Sud Vietnam lungo il sentiero di Ho Chi Minh». Ma va rilevato che l'offensiva aerea dura da anni, non era bastata a interrompere le linee di rifornimento delle forze di liberazione dei vari paesi dell'Indocina. Era stato proprio a causa di questo fallimento che all'inizio dell'anno gli americani avevano organizzato l'invasione del Laos da parte dei fantocci di Saigon appoggiati da centinaia di aerei e da centinaia di elicotteri USA.

L'intensificazione dell'azione aerea getta nuova luce sui piani americani che in occasione della visita del segretario alla Difesa Melvin Laird a Saigon sono stati presentati in chiave di «rande disimpegno» statunitense.

La visita di Laird a Saigon è stata presentata in chiave di «rande disimpegno» statunitense. Laird ha anche detto che gli Stati Uniti svolgono «alcune attività» per ottenere la liberazione dei prigionieri americani catturati nel Nord Vietnam negli anni della scalata aerea o nel Sud Vietnam dalle forze di liberazione. Ma ha ignorato il fatto che i vietnamiti hanno sempre dichiarato che la loro liberazione sarebbe possibile e rapida nel momento in cui gli Stati Uniti annunciassero una data precisa per il ritiro totale delle loro truppe dal Vietnam.

Per quanto gli stessi osservatori americani sono alquanto scettici su questo punto (i fantocci non sono a subire rovesci sul Sud Vietnam che in Cambogia) va rilevato che questa precisazione è imposta da una notevole sfiducia da parte dello stesso Laird nel processo della «vietnamizzazione» in campo politico.

Per quanto gli stessi osservatori americani sono alquanto scettici su questo punto (i fantocci non sono a subire rovesci sul Sud Vietnam che in Cambogia) va rilevato che questa precisazione è imposta da una notevole sfiducia da parte dello stesso Laird nel processo della «vietnamizzazione» in campo politico.

Ciu En-lai: gli USA ritirino le truppe dai paesi stranieri

Polemica con la «politica di supremazia delle grandi potenze» - La Cina non si aspettava la schiacciante maggioranza all'ONU

GIAPPONE 6
Il progresso della distensione nel mondo e che gli Stati Uniti e i loro satelliti ritirino le loro truppe da stanza in paesi stranieri. Lo ha dichiarato il primo ministro cinese Ciu En-lai in un'intervista concessa il 28 ottobre scorso al direttore del giornale giapponese «Asahi Shimbun» Motoko Goto e pubblicata oggi.

Dopo aver detto che la Cina è contraria all'oppressione delle grandi potenze sui piccoli paesi Ciu En-lai ha sottolineato la necessità di salvare i popoli dell'Indocina dalle distinzioni della guerra (d ha avuto parole di elogio per l'azione di De Gaulle che ritirando la Francia dall'Algeria ne ha salvato il prestigio e ha risparmiato numerosi vite umane).

A proposito del voto con cui le Nazioni Unite hanno deciso a schiacciante maggioranza la ammissione della Cina popolare Ciu En-lai ha detto che es di sorpresa sia il governo di Pechino che quello di Washington. La decisione dell'ONU è andata contro i desideri del governo americano e al di là delle speranze del governo cinese. Questo non si attendeva in particolare che la risoluzione ne albanese ricevesse la maggioranza di due terzi.

La Cina non si aspettava la schiacciante maggioranza all'ONU. Ciu En-lai ha detto che es di sorpresa sia il governo di Pechino che quello di Washington. La decisione dell'ONU è andata contro i desideri del governo americano e al di là delle speranze del governo cinese.

La decisione dell'ONU è andata contro i desideri del governo americano e al di là delle speranze del governo cinese. Questo non si attendeva in particolare che la risoluzione ne albanese ricevesse la maggioranza di due terzi.

La decisione dell'ONU è andata contro i desideri del governo americano e al di là delle speranze del governo cinese. Questo non si attendeva in particolare che la risoluzione ne albanese ricevesse la maggioranza di due terzi.

La decisione dell'ONU è andata contro i desideri del governo americano e al di là delle speranze del governo cinese. Questo non si attendeva in particolare che la risoluzione ne albanese ricevesse la maggioranza di due terzi.

La decisione dell'ONU è andata contro i desideri del governo americano e al di là delle speranze del governo cinese. Questo non si attendeva in particolare che la risoluzione ne albanese ricevesse la maggioranza di due terzi.

La decisione dell'ONU è andata contro i desideri del governo americano e al di là delle speranze del governo cinese. Questo non si attendeva in particolare che la risoluzione ne albanese ricevesse la maggioranza di due terzi.

Fra i rivoltosi Charles Manson l'assassino di Sharon Tate

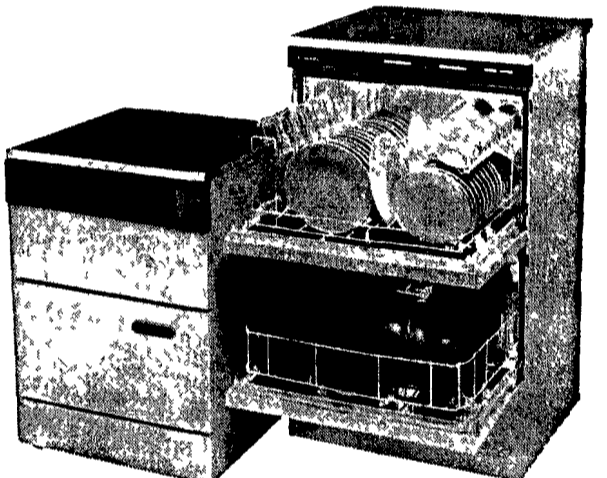
150 detenuti in rivolta nel carcere di Los Angeles

LOS ANGELES 6
Centocinquanta detenuti del carcere del palazzo di Grunstein a Los Angeles si sono ribellati rifiutandosi di rientrare nelle celle dopo la colazione. I detenuti che protestano contro le spaventose condizioni di vita cui sono costretti si sono raccolti all'undicesimo piano ed hanno dato fuoco a mazzette e vestimenti. Sono intervenuti i vigili del fuoco che non hanno però potuto svolgere liberamente il proprio lavoro.

L'undicesimo piano raccoglie detenuti in attesa di giudizio e alcuni pericolosi tra questi è anche Charles Manson l'uomo condannato alla sedia elettrica per l'omicidio di Sharon Tate e di altre nove persone. Le autorità si sono rifiutate di confermare se Manson faccia parte del gruppo dei dimostranti ma hanno precisato che i detenuti non hanno alcuna possibilità di evadere. Sono separati da un grosso schiarimento di polizia.

Candy annuncia:

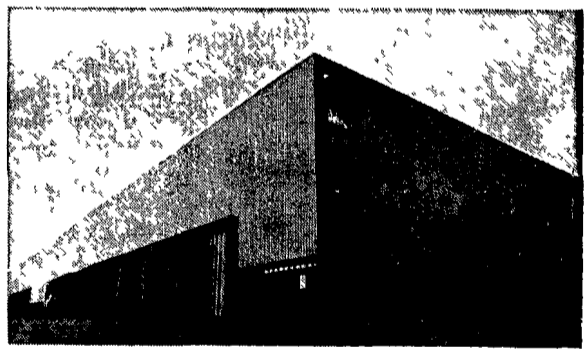
una nuova linea di lavastoviglie in acciaio inossidabile



Candy C-184 Inox e Stipomatic 10/5 Inox, due nuove lavastoviglie vasca e sportelli interamente in acciaio

inossidabile. Lavaggio differenziato e perfetto per stoviglie e pentole, due comodi sportelli indipendenti, sette programmi automatici, del tutto biologico, tasto risparmio per lavare anche con carico ridotto, decalcificatore incorporato, dispositivo per brillantante.

costruite in un nuovo stabilimento, il più moderno d'Europa,



E' stato realizzato a Cortenuova (Bergamo) un nuovo imponente complesso, il più moderno d'Europa, specializzato nella produzione, ancora più avanzata e razionale

della famosa gamma di lavastoviglie Candy, le più vendute in Italia ed esportate con successo in moltissimi mercati esteri.



con una nuova garanzia di 2 anni.

Solo un'azienda all'avanguardia tecnologica e produttiva può permettersi di offrire ai suoi clienti il vantaggio eccezionale di una garanzia raddoppiata da 1 a 2 anni, per tutti i modelli di lavastoviglie.

Candy
idee-esperienza

SETTIMANA NEL MONDO

Il nodo bengalese

La tensione alle frontiere tra India e Pakistan è tornata a farsi esplosiva. Le forze armate dei due paesi si affrontano quotidianamente in scontri sanguinosi con un bilancio che ascende già secondo i resoconti delle due parti a centinaia di morti e di feriti. I dispiacci delle agenzie di stampa e i comunicati delle radio di Karachi e di Nuova Delhi riflettono con evidenza una precisa di guerra che i consigli di prudenza sembrano impotenti a dispendere. Anche dai massimi dirigenti giungono pronunciate gravi. Per il marxista Yehya Khan, capo del regime militare pakistano la guerra è «imminente» se non addirittura già in atto per Indira Gandhi, la situazione è quella di «un vulcano alla vigilia di un'eruzione».



INDIRA GANDHI. Missione a Washington

Autorevoli secondo il quale nella vertenza dovrebbe essere precisato il fatto preminente in un conflitto aperto al confronto tra l'URSS, amica dell'India e la Cina legata al Pakistan. In contrasto con simili supposti, le neutralizzazioni concrete ricordate che a volte si può avere sotto scritto con l'India un trattato di amicizia che l'impegno non appoggia atti di guerra eventualmente rivolte contro l'altro contante hanno avuto cura di non incoraggiare in alcun modo le componenti sovietiche indubbiamente presenti nella campagna anti-pakistana di Nuova Delhi hanno dato ripetutamente assicurazioni nel senso del rispetto della sovranità e unità del Pakistan hanno auspicato una «soluzione pacifica» della crisi. Quanto ai cinesi, se è chiaro e comprensibile il loro interesse a consolidare le amichevoli relazioni stabilite con un paese che è tuttora formalmente un alleato degli Stati Uniti non si vede quale vantaggio essi potrebbero trarre da un confronto armato alle loro frontiere. I fatti nuovi sovrapposti negli ultimi mesi per quanto riguarda la posizione internazionale della Cina e lo spiegano nella «provincia orientale» pakistana di un movimento di guerriglia sorretto da raggruppamenti di combattenti locali (qualche che sia il giudizio da dare sul ruolo della Lega Awami e dei suoi capi) sono altri fattori dei quali i dirigenti cinesi non possono non tener conto nelle loro scelte.

Il fatto che l'iniziativa cinese non sia stata rivolta a Yehya Khan ma ad Ali Bhutto potrebbe essere anch'esso significativo. Nella «capogruata all'alena tra «negoziazione» e provocazione che ha fatto precipitare la secessione bengalese, Bhutto ha svolto



ALI BHUTTO. Una grande occasione

È vero un ruolo tutt'altro che positivo ma è anche vero che egli non ha incarichi ufficiali e che come leader di un forte gruppo politico all'Assemblee e il candidato più quotato per rimpiazzare il defunto premier, la successione del regime. La ricerca di una via di uscita alla crisi pakistana lo qualificerebbe in questo senso assai meglio che non l'insediamento di ordine dei «miliardi di guerra» con l'India. Tutte queste considerazioni in condizioni in ultima analisi al nodo del conflitto che non è come Yehya Khan sostiene tra i due stati (anche se l'India simpatizza col Bangladesh e lo appoggia) ma tra le forze politiche e sociali al potere a Rawalpindi e la loro «comunità» orientale. Il tentativo delle prime di soffocare nel sangue le aspirazioni della seconda ha portato al Pakistan soltanto disastri. L'aggressione incontinua che consiste nel rovesciare i suoi stati dove la tensione è più acuta il Bengala occidentale) milioni di profughi affamati e privi di tutto e la ricerca di un confronto armato possono soltanto procurargli più disgrazie. È giunto per i dirigenti pakistani il tempo di una «amara revisione» ed è questo anche il prezzo della pace.

Ennio Polito

Mentre continuano i rastrellamenti nei quartieri cattolici di Belfast

Una madre di cinque figli uccisa dalle truppe inglesi

Maggiore dell'esercito britannico ferito durante un attentato - La situazione nell'intero Ulster continua a peggiorare - Gli orangisti si dichiarano pronti ad intervenire contro la minoranza cattolica

Dal nostro corrispondente

LONDRA 6. Una donna di 30 anni madre di cinque figli è morta in un attentato alle fiamme scoppiato nel suo appartamento a Belfast. La vittima è stata uccisa da un soldato del reggimento di stanza al quartiere cattolico di Bogside. Il soldato è stato ferito e arrestato. La vittima è stata identificata come Mrs. Mary McNeill. Il suo appartamento era un centro di accoglienza per rifugiati politici. L'attentato è avvenuto durante un rastrellamento delle forze inglesi. Gli orangisti si dichiarano pronti ad intervenire contro la minoranza cattolica.

Dal nostro corrispondente

LONDRA 6. Una donna di 30 anni madre di cinque figli è morta in un attentato alle fiamme scoppiato nel suo appartamento a Belfast. La vittima è stata uccisa da un soldato del reggimento di stanza al quartiere cattolico di Bogside. Il soldato è stato ferito e arrestato. La vittima è stata identificata come Mrs. Mary McNeill. Il suo appartamento era un centro di accoglienza per rifugiati politici. L'attentato è avvenuto durante un rastrellamento delle forze inglesi. Gli orangisti si dichiarano pronti ad intervenire contro la minoranza cattolica.

Dal nostro corrispondente

LONDRA 6. Una donna di 30 anni madre di cinque figli è morta in un attentato alle fiamme scoppiato nel suo appartamento a Belfast. La vittima è stata uccisa da un soldato del reggimento di stanza al quartiere cattolico di Bogside. Il soldato è stato ferito e arrestato. La vittima è stata identificata come Mrs. Mary McNeill. Il suo appartamento era un centro di accoglienza per rifugiati politici. L'attentato è avvenuto durante un rastrellamento delle forze inglesi. Gli orangisti si dichiarano pronti ad intervenire contro la minoranza cattolica.

Il 7 novembre celebrato nell'URSS

(Dalla prima pagina)

Il 7 novembre è stato celebrato in tutta l'URSS il centenario della nascita di Vladimir I. Lenin. Le celebrazioni sono state particolarmente solenni a Mosca, dove si sono svolte grandi manifestazioni. Il presidente del Consiglio dei ministri, Leonid Breznev, ha presenziato alle celebrazioni. Il giorno è stato dedicato a una serie di eventi culturali e politici. In molte città si sono svolte parate e concerti. Le scuole hanno organizzato spettacoli e lezioni. L'atmosfera è stata di grande gioia e orgoglio nazionale.

(Dalla prima pagina)

Il 7 novembre è stato celebrato in tutta l'URSS il centenario della nascita di Vladimir I. Lenin. Le celebrazioni sono state particolarmente solenni a Mosca, dove si sono svolte grandi manifestazioni. Il presidente del Consiglio dei ministri, Leonid Breznev, ha presenziato alle celebrazioni. Il giorno è stato dedicato a una serie di eventi culturali e politici. In molte città si sono svolte parate e concerti. Le scuole hanno organizzato spettacoli e lezioni. L'atmosfera è stata di grande gioia e orgoglio nazionale.

(Dalla prima pagina)

Il 7 novembre è stato celebrato in tutta l'URSS il centenario della nascita di Vladimir I. Lenin. Le celebrazioni sono state particolarmente solenni a Mosca, dove si sono svolte grandi manifestazioni. Il presidente del Consiglio dei ministri, Leonid Breznev, ha presenziato alle celebrazioni. Il giorno è stato dedicato a una serie di eventi culturali e politici. In molte città si sono svolte parate e concerti. Le scuole hanno organizzato spettacoli e lezioni. L'atmosfera è stata di grande gioia e orgoglio nazionale.

Messaggio del governo cinese

Pechino 6. Il governo cinese ha inviato un messaggio di condoglianza e di partecipazione al dolore per la morte della madre di cinque figli uccisa a Belfast. Il messaggio esprime il cordoglio del popolo cinese e si augura una soluzione pacifica della crisi irlandese. Il governo cinese si oppone a qualsiasi azione di violenza e si impegna a sostenere le aspirazioni di pace e di unità nazionale del popolo irlandese.

Le proteste contro la bomba USA

(Dalla prima pagina)

Le proteste contro la bomba USA si sono intensificate in molte città. I manifestanti hanno esordito con slogan contro l'uso della forza e per la libertà di espressione. Le autorità hanno tentato di reprimere le proteste, ma i dimostranti hanno resistito. In alcune città si sono verificati scontri con la polizia. Le proteste si sono svolte pacificamente, ma con grande determinazione.

(Dalla prima pagina)

Le proteste contro la bomba USA si sono intensificate in molte città. I manifestanti hanno esordito con slogan contro l'uso della forza e per la libertà di espressione. Le autorità hanno tentato di reprimere le proteste, ma i dimostranti hanno resistito. In alcune città si sono verificati scontri con la polizia. Le proteste si sono svolte pacificamente, ma con grande determinazione.

(Dalla prima pagina)

Le proteste contro la bomba USA si sono intensificate in molte città. I manifestanti hanno esordito con slogan contro l'uso della forza e per la libertà di espressione. Le autorità hanno tentato di reprimere le proteste, ma i dimostranti hanno resistito. In alcune città si sono verificati scontri con la polizia. Le proteste si sono svolte pacificamente, ma con grande determinazione.



Antonio Bronda

Manifestazioni per il Vietnam in molte città della R.F.T.

BONN 6. Su iniziativa dell'organizzazione tedesca olandese di solidarietà internazionale per il Vietnam, grandi manifestazioni si sono svolte in molte città della Repubblica Federale Tedesca. I manifestanti hanno esordito con slogan contro l'uso della forza e per la libertà di espressione. Le autorità hanno tentato di reprimere le proteste, ma i dimostranti hanno resistito. In alcune città si sono verificati scontri con la polizia. Le proteste si sono svolte pacificamente, ma con grande determinazione.

L'aspra polemica tra DC e PSI

(Dalla prima pagina)

L'aspra polemica tra DC e PSI si è intensificata. I leader delle due forze politiche hanno scambiato dure parole, accusandosi di aver tradito i principi della democrazia e della libertà. Le polemiche si sono svolte in pubblico, con grande partecipazione di un vasto pubblico. Le autorità hanno tentato di reprimere le polemiche, ma i leader hanno resistito. In alcune città si sono verificati scontri con la polizia. Le polemiche si sono svolte pacificamente, ma con grande determinazione.

(Dalla prima pagina)

L'aspra polemica tra DC e PSI si è intensificata. I leader delle due forze politiche hanno scambiato dure parole, accusandosi di aver tradito i principi della democrazia e della libertà. Le polemiche si sono svolte in pubblico, con grande partecipazione di un vasto pubblico. Le autorità hanno tentato di reprimere le polemiche, ma i leader hanno resistito. In alcune città si sono verificati scontri con la polizia. Le polemiche si sono svolte pacificamente, ma con grande determinazione.

(Dalla prima pagina)

L'aspra polemica tra DC e PSI si è intensificata. I leader delle due forze politiche hanno scambiato dure parole, accusandosi di aver tradito i principi della democrazia e della libertà. Le polemiche si sono svolte in pubblico, con grande partecipazione di un vasto pubblico. Le autorità hanno tentato di reprimere le polemiche, ma i leader hanno resistito. In alcune città si sono verificati scontri con la polizia. Le polemiche si sono svolte pacificamente, ma con grande determinazione.

Advertisement for O.P. brandy. The text reads: 'O.P. un motivo in più per essere felici'. Below the text is an image of an O.P. brandy bottle and its packaging. At the bottom, it says 'OROPILLA confidenzialmente OP'.

Advertisement for Oropilla brandy. The text reads: 'DIRETTORE ALDO TORTORELLA, CONDIRETTORE LUCA FAVOLINI, DIRETTORE RESPONSABILE CARLO RICCHINI'. Below the text is an image of an Oropilla brandy bottle and its packaging.

Stab Top G.A.F. 00198 Roma - Via de' Torni 19